

Codice A1604A

D.D. 27 luglio 2016, n. 279

Istanza in data 21 gennaio 2016 della "Troticoltura delle sorgenti" per il rinnovo di concessione di derivazione d'acqua dal torrente Stura di Valgrande a mezzo del canale di restituzione della centrale idroelettrica Idrolux, in comune di Chialamberto (TO) ad uso piscicolo, per una portata pari a 300 l/sec massimi e medi. Parere ex art. 56 c. 2 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44.

Il Dirigente

Premesso che

- La ditta "Troticoltura delle Sorgenti" con sede legale in Torino, corso Re Umberto 79, risultava titolare di una concessione di derivazione d'acqua assentita con D. M. 6476 del 19 dicembre 1956, per una portata di 19 l/sec ad uso piscicolo, situata in comune di Chialamberto (TO);
- tra la ditta concessionaria e la ditta Idrolux fu stipulata una convenzione di couso delle opere di derivazione e trasporto dell'acqua dal torrente Stura di Valgrande in data 29 marzo 2001 che risulta depositata agli atti della provincia di Torino ed è citata nell'articolo 9 del disciplinare di rinnovo di concessione del 10 novembre 2004;
- con determinazione dirigenziale della Provincia di Torino n. 836-341892 del 10 novembre 2004 è stato riconosciuto alla ditta "Troticoltura delle Sorgenti" il rinnovo in via di sanatoria della concessione di cui al punto precedente, nonché la variante, sempre in via di sanatoria, per poter continuare a derivare acqua dal torrente Stura di Valgrande a mezzo del canale di restituzione della centrale idroelettrica Idrolux, in comune di Chialamberto (TO), ad uso piscicolo, una portata pari a 300 l/sec massimi e medi contro i 19 l/sec regolarmente assentiti dal provvedimento ministeriale;
- la concessione risultava rilasciata in forma precaria, in ragione di una eventuale futura attivazione della maggiore utilizzazione idroelettrica da parte di ENEL relativa alla domanda presenta in data 10 settembre 1981;
- la scadenza della concessione è fissata alla data del 19 dicembre 2016;
- in data 21 gennaio 2016 il sig. Valenzano Vittorio in qualità di titolare e legale rappresentante della ditta "Troticoltura delle Sorgenti" con sede legale in Torino, corso Re Umberto 44, e con sede produttiva in comune di Chialamberto (TO), frazione Breno, via Breno 1, ha presentato istanza alla Città Metropolitana di Torino per il rinnovo della concessione di cui alla determinazione dirigenziale della Provincia di Torino n. 836-341892;
- il Dirigente del Servizio Risorse Idriche della Città Metropolitana di Torino in data 29 giugno 2016 ha emesso l'ordinanza n. 79781 con la quale ha disposto la pubblicazione all'Albo pretorio del comune di Chialamberto (TO) dell'istanza presentata dalla ditta "Troticoltura delle Sorgenti" per quindici giorni consecutivi e ha fissato la visita istruttoria per il giorno 26 luglio 2016 con ritrovo presso il Municipio del comune di Chialamberto;

considerato che

- alla visita istruttoria in data 26 luglio 2016 hanno partecipato, oltre alla ditta richiedente, rappresentanti della Città Metropolitana, del Settore regionale Tutela della Acque;
- a seguito della pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria all'Albo pretorio del comune di Chialamberto, non risultano prevenute osservazioni o opposizioni alla richiesta di rinnovo di cui all'oggetto;

- si è proceduto al sopralluogo presso i punti di presa dell'acqua al servizio dell'allevamento ittico per la verifica dello stato di consistenza delle opere della derivazione; si è inoltre effettuato un sopralluogo alla sezione di presa sulla Stura di Valgrande della ditta Idrolux, dai cui canali di scarico viene subderivata l'acqua per l'utilizzo piscicolo in oggetto; attestato che

- il corpo idrico interessato dalla derivazione principale (01SS2N763PI) nel Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po, adottato con deliberazione del Comitato istituzionale in data 24 febbraio 2010 n. 10 e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 febbraio 2013, risultava avere quale obiettivo di qualità, il raggiungimento dello stato ecologico di "buono" al 2015;

- nell'ultimo aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po con deliberazione n. 7/2015 del 17 dicembre 2015, il corpo idrico interessato risulta classificato con lo stato ecologico di "buono";

Visti:

- l'art. 89 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

- gli articoli 55 e 56 della Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

- la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2000/60/CE del 23.10.2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, prevedendo il raggiungimento entro il 2015 di obiettivi di qualità ecologica per le acque superficiali;

- il Regolamento regionale del 29 luglio 2003, n. 10/R "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 "Norme materia ambientale" e s.m.i.;

- il Piano regionale di Tutela delle Acque approvato con la Deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte del 13 marzo 2007 n. 117 – 10731;

- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale"

- la legge regionale 29 aprile 2011 n. 7, riguardante modifiche apportate alla legge 28 luglio 2008 n. 23 in materia di organizzazione e contenimento della spesa del personale;

- vista la deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

- il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po adottato con deliberazione del Comitato istituzionale in data 24 febbraio 2010 n. 10 e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 112 del 15 maggio 2013 ;

- vista la deliberazione n. 7/2015 del 17 dicembre 2015 con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po ha adottato il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po "Riesame e aggiornamento al 2015 (PdG Po 2015)";

- vista la deliberazione n. 8/2015 del 17 dicembre 2015 con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po ha adottato la "Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano";

- l'art. 18 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23;

determina

Fatta salva l'acquisizione degli ulteriori pareri e autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente, di esprimere, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 26/4/2000 n. 44, parere favorevole al rinnovo della concessione intestata alla ditta "Troticoltura delle Sorgenti", per derivare dal torrente Stura di Valgrande a mezzo del canale di restituzione della centrale idroelettrica Idrolux, una portata pari a 300 l/sec massimi e medi, in comune di Chialamberto (TO) ad uso piscicolo, a condizione che:

La reimmissione delle acque nel torrente Stura di Valgrande dopo l'utilizzo piscicolo non deve in alcun modo determinare un peggioramento dello stato di qualità del corpo idrico interessato.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Città Metropolitana di Torino e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché, ai sensi dell' art. 23 del d.lgs. n 33 del 2013, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della Regione Piemonte.

Il Dirigente di Settore
Paolo Mancin